

□ Interrogazione n. 451

presentata in data 10 luglio 2017

a iniziativa del Consigliere Marcozzi

“Ufficio Ricostruzione Terremoto”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- Il territorio di Camerino è baricentrico rispetto alle zone colpite dai recenti e devastanti eventi sismici.
- Il responsabile dell'Ufficio tecnico per la Ricostruzione ha, invece, scelto come sede per l'Ufficio Ricostruzione provinciale, attualmente ubicato a Piediripa di Macerata, dei locali ubicati a Caccamo di Serrapetrona.
- I locali individuati dal responsabile dell'Ufficio tecnico per la Ricostruzione, e approvati dall'Amministrazione regionale con specifico decreto, sono di proprietà privata.
- Per il loro utilizzo la Regione Marche spenderà, stando alle clausole contrattuali di locazione, un canone annuale (Iva e spese condominiali comprese) di ben 54 mila euro. Il contratto di affitto parte dal primo settembre e sarà valido fino al 31 agosto 2023.
- Della palazzina che ospiterà, stando alle intenzioni del responsabile dell'Ufficio tecnico per la Ricostruzione e dell'Amministrazione regionale, l'Ufficio per la Ricostruzione, l'Amministrazione regionale utilizzerà il piano terra e il piano seminterrato per un totale di 1.436 metri quadrati.
- In virtù di un'ordinanza sindacale emessa lo scorso 18 dicembre, i locali al piano terra affittati dalla Regione, per un totale di 936 metri quadrati, risultano oltretutto inagibili.

Considerato che:

- La decisione del responsabile dell'Ufficio tecnico per la Ricostruzione e dell'Amministrazione regionale di trasferire l'Ufficio per la Ricostruzione in locali a Caccamo di Serrapetrona ha creato forte malcontento nell'opinione pubblica ricevendo oltretutto aspre critiche dal sindaco di Camerino e dal presidente dell'Unione Montana Marca di Camerino.
- Il Comune di Camerino, con in testa il suo stesso Sindaco, e l'Unione Montana Marca di Camerino, con in testa il suo Presidente, si erano da tempo dichiarati disponibili a fornire locali della sede dell'Unione Montana stessa, ubicati a Camerino, per ospitare l'Ufficio Ricostruzione. I locali in questione avrebbero avuto bisogno di una parziale sistemazione all'esito della quale sarebbero, però, comunque rimasti di proprietà pubblica, a disposizione della collettività.
- L'utilizzo dei locali messi a disposizione dal Comune di Camerino e dall'Unione Montana Marca di Camerino avrebbe consentito alla Regione, e dunque ai cittadini, di risparmiare complessivamente, stando ai sei anni di locazione previsti dall'Amministrazione regionale, circa 324 mila euro di denaro pubblico.
- L'assessore regionale alla Protezione civile ha giustificato la scelta di affittare locali privati per ospitare l'Ufficio per la Ricostruzione provinciale poiché idonei e compatibili con le esigenze del servizio.
- I locali offerti dal sindaco di Camerino e dall'Unione Montana, per l'Assessore regionale alla Protezione civile, sono risultati troppo piccoli.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- Se le motivazioni addotte dall'Assessore regionale alla Protezione civile nello spiegare la scelta dei locali in Caccamo di Serrapetrona siano sufficienti per giustificare una spesa di denaro pubblico pari a circa 324 mila Euro.

- Se, per l'Amministrazione regionale, la proposta del Comune di Camerino e dell'Unione Montana Marca di Camerino non rappresentava una scelta virtuosa con locali pubblici che, ammodernati, sarebbero rimasti a disposizione della collettività.
- Se non era più opportuno mantenere la sede dell'Ufficio per la Ricostruzione a Camerino, Comune baricentrico rispetto alle zone terremotate del Maceratese.
- Se è stato indetto o se è intenzione dell'Amministrazione regionale indire un tavolo di lavoro con i Sindaci dei territori colpiti dal sisma per accertare la reale impossibilità di reperire locali pubblici per la collocazione dell'Ufficio per la Ricostruzione provinciale.